

DIRETTIVE 2022/3

sul regolamento d'esame 2022/2

per l'esame professionale per il conseguimento del

diploma di consulente finanziaria/o IAF

Specialista per patrimonio, previdenza, assicurazione e finanziamento

Ultima revisione 7 dicembre 2022

Valide a partire dagli esami di giugno 2023



Prefazione

Le presenti direttive sul regolamento d'esame sono state redatte con l'intenzione di offrire alle candidate e ai candidati una guida per prepararsi in modo accurato e mirato agli esami professionali. Nella prima parte sono contenute indicazioni di carattere generale in merito alle condizioni d'ammissione, alla procedura d'iscrizione e alla preparazione agli esami. Nella seconda parte si trovano indicazioni vincolanti sulle materie d'esame dei vari moduli.

Le direttive regolano tutto ciò che non è definito nel regolamento d'esame e sono parte integrante degli esami. Con l'iscrizione, le candidate e i candidati riconoscono il regolamento d'esame e le direttive.

Per maggiori ragguagli e informazioni potete rivolgervi ai seguenti uffici di IAF.

IAF Interessengemeinschaft Ausbildung im Finanzbereich
IAF Communauté d'intérêt pour la formation dans le domaine financier
IAF Comunità d'interessi per la formazione in ambito finanziario:

Geschäftsstelle für die deutsche Schweiz:

Bernerstrasse Süd 169, 8048 Zürich

Tel. 0848 44 22 33

info@iaf.ch, www.iaf.ch

Bureau pour la Suisse Romande:

Ufficio per la Svizzera italiana:

Neuengasse 20, 3011 Berna

Tel. 0848 44 22 22 (FR)

Tel. 091 961 65 53 (IT)

info-romandie@iaf.ch, www.iaf.ch

Indice

Prima parte	Indicazioni generali	Pagina
	1. Preparazione all'esame	4
	2. Date e tasse d'esame	4
	3. Iscrizione	5
	4. Ritiro	5
	5. Svolgimento dell'esame	5
Seconda parte	Obiettivi, contenuti e modalità dell'esame	
	Osservazioni preliminari	7
	Panoramica e ponderazione dei moduli	7
	0. Obiettivi generali	8
	1. Patrimonio (incl. LSerFi)	9
	2. Previdenza (assicurazioni di persone e sociali)	13
	3. Assicurazione (assicurazioni di cose e patrimoniali)	15
	4. Immobili	17
	5. Consulenza finanziaria (esame orale)	19
	6. Nozioni di base sulla consulenza finanziaria	20

Prima parte: indicazioni generali

1. Preparazione all'esame

L'esame professionale per il conseguimento del diploma di **consulente finanziaria/o IAF, specialista per patrimonio, previdenza, assicurazione e finanziamento**, è organizzato dalla Comunità d'interessi per la formazione in ambito finanziario (di seguito «IAF») e si rivolge alle specialiste e agli specialisti del settore dei servizi finanziari. Le candidate e i candidati sono chiamati ad attestare le proprie conoscenze teoriche e pratiche. Chi non è in possesso di tali conoscenze non può conseguire il diploma.

Le candidate e i candidati sono liberi di decidere in che modo acquisire le conoscenze necessarie. Per superare con successo l'esame è tuttavia indispensabile prepararsi in modo organizzato, coerente e mirato su un periodo prolungato di tempo. Potrebbe essere di grande aiuto per le candidate e i candidati riunirsi in gruppi di lavoro e preparare insieme l'esame. A tale proposito consigliamo vivamente di seguire i programmi di preparazione agli esami (programmi di formazione). Gli operatori di tali corsi sono elencati sulla homepage di IAF (www.iaf.ch). Chi non volesse frequentare i programmi di preparazione all'esame è tenuto ad acquisire le conoscenze richieste attraverso lo studio individuale.

È indispensabile che le candidate e i candidati leggano riviste specializzate e quotidiani per tenersi aggiornati su tutte le ultime novità nel settore dei servizi finanziari e per conoscere l'attuale quadro economico e politico.

I libri di testo, la documentazione di formazione e le lezioni delle docenti e dei docenti non definiscono né limitano in modo vincolante i contenuti dell'esame. In tal senso sono determinanti esclusivamente il regolamento d'esame e le presenti direttive. Le candidate e i candidati dovrebbero pertanto leggere attentamente entrambi i documenti prima di iscriversi all'esame.

In sede d'esame non si tiene conto né della posizione, né della funzione della candidata o del candidato all'interno dell'impresa. Chi si presenta all'esame deve attestare di possedere tutte le conoscenze e le capacità definite nelle presenti direttive.

2. Date d'esame

Il programma e le date d'esame così come il termine e le tasse d'iscrizione all'esame professionale sono comunicati almeno 90 giorni prima dell'inizio della sessione d'esami. Tali indicazioni sono reperibili sulla homepage dell'IAF (www.iaf.ch). Informazioni in merito sono fornite anche dagli uffici di IAF.

Gli esami si svolgono di regola da una a due volte l'anno, a condizione che alla pubblicazione segua un numero sufficiente di iscrizioni.



3. Iscrizione

Il regolamento d'esame, le direttive e le disposizioni concernenti i mezzi ausiliari possono essere ritirati presso gli uffici di IAF o scaricati direttamente dal sito www.iaf.ch.

L'iscrizione va effettuata online sul sito IAF (www.iaf.ch) e deve essere corredata dei certificati e dei documenti indicati all'art. 7 del regolamento d'esame.

IAF può prevedere anche una procedura d'iscrizione in forma cartacea.

Le iscrizioni incomplete o presentate in ritardo non vengono prese in considerazione.

Sono ammessi all'esame professionale solo le candidate e i candidati che soddisfano i requisiti indicati all'art. 8 del regolamento d'esame. Le candidate e i candidati che sono in dubbio circa il valore del proprio diploma o dei propri attestati scolastici dovrebbero contattare gli uffici di IAF ed effettuare i chiarimenti del caso prima di cominciare a prepararsi all'esame.

Secondo l'art. 7 cpv. 2 lett. b del regolamento d'esame, per essere ammessi all'esame le candidate e i candidati devono allegare all'iscrizione le copie degli attestati e dei certificati di lavoro richiesti. Per quanto riguarda la pratica professionale, coloro che hanno un'attività dipendente devono fornire certificati o attestazioni di lavoro, compresa una conferma d'impiego dell'attuale datore di lavoro. Coloro che hanno un'attività indipendente, come pure coloro che gestiscono piccole imprese, devono presentare: i certificati o le attestazioni di lavoro precedenti e, per l'attività attuale, o due lettere di raccomandazione di terzi indipendenti con lo stesso contenuto, o un estratto attuale del registro di commercio che dimostri che l'impresa è attiva e che la candidata o il candidato vi ha un ruolo dirigenziale.

La durata della pratica professionale è sancita nell'art. 8 cpv. 1 del regolamento d'esame. Chi, al momento dell'esame, non avesse l'esperienza professionale minima richiesta non è ammesso agli esami. Fa stato la data del primo giorno d'esame. La formazione di base fino al conseguimento di un attestato di capacità o di un titolo equivalente non viene computata come esperienza professionale.

La tassa d'esame deve essere pagata entro la scadenza fissata. Per il versamento della tassa, la candidata o il candidato riceve una fattura. IAF può prevedere il pagamento esclusivamente tramite Internet.

4. Ritiro

Secondo l'art. 11 par. 2 del Regolamento d'esame, il ritiro è possibile solo a partire da quattro settimane prima dell'inizio dell'esame e questo con la presenza di una motivazione giustificabile. L'evento che giustifica il ritiro deve coincidere parzialmente o completamente con le date dell'esame. Altrimenti, un ritiro a partire da quattro settimane prima dell'inizio dell'esame è considerato non giustificato.

5. Svolgimento dell'esame

Le candidate e i candidati ricevono un programma d'esame con indicato il luogo e l'orario degli esami, al più tardi 14 giorni prima dell'inizio delle sessioni.

Gli esami scritti consistono in domande e compiti da risolvere e casi di studio da elaborare. Le candidate e i candidati sono sorvegliati da supervisori, designati dalla commissione GQ, che controllano che il lavoro si svolga in modo ordinato e nel rispetto delle norme fissate dal regolamento d'esame.



La documentazione e i fogli di lavoro necessari all'esame sono messi a disposizione delle candidate e dei candidati. Le prove scritte non consegnate per tempo ai supervisori sono considerate non eseguite. I compiti da risolvere devono essere consegnati insieme ai rispettivi lavori. Tutti i documenti sono di proprietà di IAF.

Gli esami scritti possono svolgersi sotto forma di esami strutturati che prevedono risposte fisse (p. es. a scelta multipla) e in forma elettronica.

Ogni lavoro scritto viene corretto e valutato da almeno due periti. La correzione individuale non è necessaria in caso di esami strutturati che prevedono risposte fisse a scelta multipla e l'analisi automatizzata.

Gli esami orali vengono corretti e valutati da almeno due periti incaricati di farsi un'idea accurata e completa delle conoscenze e competenze teoriche e pratiche della candidata o del candidato nella consulenza finanziaria. Sono appurate anche le competenze sociali, di processo e metodologiche.

Gli esami non sono pubblici. Solo le persone con un permesso speciale rilasciato dalla commissione GQ sono autorizzate a presenziare agli esami come auditori. I candidati non possono registrare il colloquio d'esame con alcun tipo di ausilio elettronico, questo comporta l'esclusione dall'esame.

Con l'invio alle candidate e ai candidati dei risultati d'esame (attestato con i voti) vengono comunicati data, ora e luogo in cui è possibile prendere visione delle prove d'esame. Le candidate e i candidati possono consultare tutti i moduli sui quali possono far valere un diritto di ricorso. Per la presa visione IAF applica una tassa; questa non verrà rimborsata, nemmeno in caso di approvazione del ricorso.

La candidata o il candidato ha la facoltà di presentare al Comitato IAF ricorso contro il giudizio e la valutazione del proprio esame non superato. Il ricorso deve essere presentato entro trenta giorni dalla pubblicazione della decisione della commissione GQ presso uno degli uffici di IAF, all'attenzione del Comitato IAF. Per la determinazione della data di presentazione del ricorso fa stato la data del timbro di un ufficio postale in Svizzera.

In caso di esame svolto solo parzialmente (art. 7, cpv. 3), è ammesso presentare ricorso solo contro voti di moduli insufficienti. In caso di esame svolto integralmente, è ammesso presentare ricorso anche contro voti di moduli sufficienti, ma solo in caso di mancato superamento dell'intero esame e non con effetto retroattivo per voti di moduli assegnati in sessioni d'esame precedenti.

Il ricorso deve comprendere una richiesta della ricorrente o del ricorrente e una motivazione concreta ed essere corredato del giustificativo comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di ricorso. Non si entra in materia di ricorsi privi di motivazione.

La tassa di ricorso è fissata dal Comitato. Essa viene rimborsata alla ricorrente o al ricorrente in caso di approvazione del ricorso.

Seconda parte: obiettivi, contenuti e modalità dell'esame

Osservazioni preliminari

Per superare l'esame professionale non basta semplicemente studiare a memoria la materia prevista. Oltre all'apprendimento delle basi teoriche, alla candidata o al candidato si richiedono conoscenze e abilità pratiche e applicative e la capacità di utilizzare in modo interdisciplinare le conoscenze acquisite.

In questa sede non è possibile elencare tutti i dettagli della materia d'esame. Ci limitiamo pertanto a fornire un quadro d'insieme. La candidata o il candidato può completare tali informazioni inserendo ad esempio i sottotitoli tratti dai libri di testo. La candidata o il candidato deve però saper rispondere anche a domande attuali sugli ambiti patrimonio, previdenza, assicurazione e finanziamento di immobili non ancora trattati nei libri di testo e/o che non sono stati argomento delle lezioni di preparazione. Lo stesso principio vale anche per nuove prestazioni finanziarie, strumenti finanziari, modifiche di legge ecc.

Costituiscono materia d'esame anche tutti gli argomenti di attualità che concernono l'ambito dei servizi finanziari e il quadro economico, come pure i temi riportati dai quotidiani e dalla stampa specialistica.

Nei singoli moduli viene in genere esaminata solo la materia del rispettivo modulo (delimitazione dei moduli). Per risolvere i compiti, la candidata o il candidato deve però essere in grado di far leva sulle nozioni acquisite in altri moduli (ad es. conoscenze di disposizioni legali in relazione all'elaborazione di casi di studio tratti dalla pratica).

I mezzi ausiliari ammessi o prescritti sono indicati nel promemoria «*Mezzi ausiliari ammessi*».

Panoramica e ponderazione dei moduli

L'esame professionale è suddiviso nei seguenti moduli:

- | | |
|--|--------------------|
| ▪ patrimonio (incl. LSerFi) | scritto, 90 minuti |
| ▪ previdenza (assicurazioni di persone e sociali) | scritto, 90 minuti |
| ▪ assicurazione (assicurazioni di cose e patrimoniali) | scritto, 90 minuti |
| ▪ immobili | scritto, 90 minuti |
| ▪ consulenza finanziaria | orale, 30 minuti |

Il modulo orale «consulenza finanziaria» *ha valenza doppia* nel computo del voto complessivo.

L'esame relativo alle nozioni di base sulla consulenza finanziaria (come descritto alla cifra 6) è integrato nei moduli citati.

0. Obiettivi generali

La candidata / il candidato

- dispone della necessaria competenza per offrire in modo autonomo a persone private e commercianti, segnatamente a persone che svolgono un'attività lucrativa, una consulenza prevalentemente finanziaria, consona alla loro situazione personale e patrimoniale, di complessità basso-media, nei seguenti ambiti specifici:
 - patrimonio
 - previdenza
 - assicurazioni
 - immobili
- tenendo conto degli effetti su liquidità, bilancio privato e imposte e delle nozioni di base relative al regime dei beni e al diritto successorio;
- conosce le condizioni giuridiche quadro valide per i consulenti finanziari, in particolare per quanto attiene agli obblighi e alle responsabilità della consulenza, come pure in materia di Compliance; è inoltre a conoscenza degli standard di una consulenza finanziaria sostenibile;
 - vanta capacità applicative in materia di consulenza finanziaria:
 - consulenza mirata: dalla presentazione iniziale e l'analisi della situazione al suggerimento di vari provvedimenti fino alla conclusione contrattuale;
 - applicazione di procedure di consulenza e di analisi strutturate;
 - capacità comunicative nei rapporti con i clienti;
 - consulenza e assistenza dei clienti esistenti.

1. Patrimonio (incl. LSerFi) (esame scritto)

Obiettivi e contenuti dell'esame

1.1 Strumenti finanziari diretti

La candidata / il candidato conosce caratteristiche, opportunità e rischi degli strumenti finanziari diretti così come il loro impiego nella consulenza finanziaria ed è in grado di applicare tali conoscenze nella consulenza a persone private.

Investimenti che maturano interessi

La candidata / il candidato

- conosce i differenti tipi di conto per persone private, incluso lo scopo specifico, ed è in grado di illustrare le condizioni d'uso nel ramo
- conosce i differenti investimenti sui mercati monetari e dei capitali e ne comprende la formazione dei prezzi
- conosce i differenti tipi di obbligazioni e ne comprende la formazione dei prezzi
- conosce i principali benchmark (indici) per investimenti che maturano interessi
- è in grado di calcolare e interpretare il rendimento semplice e il rendimento alla scadenza delle obbligazioni al netto di inflazione, tasse e costi
- conosce l'usanza internazionale degli interessi
- è in grado di spiegare e interpretare la duration e la duration modificata

Investimenti in azioni

La candidata / il candidato

- conosce i diritti e gli obblighi dell'azionista
- conosce i principali benchmark (indici) degli investimenti in azioni
- comprende la formazione dei prezzi delle azioni
- conosce i termini di dividendo, rendimento dei dividendi, rapporto prezzo/utili, rendimento degli utili e quota di distribuzione (pay-out ratio) ed è in grado di calcolare e interpretare tali indici
- conosce i principali tipi di ristrutturazione di capitale, come lo split azionario o l'aumento di capitale, ed è in grado di interpretare il valore dei diritti di opzione

Investimenti alternativi e strumenti derivati

La candidata / il candidato

- conosce a grandi linee gli investimenti alternativi
- conosce i principali tipi di strumenti derivati e il loro modo di funzionare, in particolare le opzioni; conosce i principali diagrammi payoff e le aspettative di mercato sottostanti

1.2 Investimenti collettivi di capitale

La candidata / il candidato conosce caratteristiche, opportunità e rischi degli investimenti collettivi di capitale così come il loro impiego nella consulenza finanziaria ed è in grado di applicare tali conoscenze nella consulenza a persone private.

Fondi d'investimento

La candidata / il candidato

- conosce le peculiarità legali dei fondi d'investimento e la loro suddivisione in categorie sulla base di criteri giuridici; vigilanza legale; prospetto e regolamento del fondo; prescrizioni d'investimento; ricavi, costi esterni e interni, Total Exchange Rate (TER); determinazione del valore di quote di fondi; peculiarità dei fondi esteri
- conosce i criteri materiali che contraddistinguono i fondi d'investimento:
 - in funzione degli strumenti d'investimento (fondi del mercato monetario, obbligazionari, azionari, immobiliari, strategici, tematici)
 - in funzione della politica d'investimento e dello stile di gestione
- conosce altresì
 - gli Exchange Traded Funds (ETF)
 - i fondi sostenibili, gestiti ad esempio secondo criteri ESG (Environment, Social and Governance – ambiente, società e gestione aziendale)
 - a grandi linee i fondi alternativi, come Private Equity Funds, Hedge Funds e fondi di materie prime
- conosce i principali criteri e metodi per la valutazione e la selezione di fondi (misurazione della performance; significato e composizione dei benchmark; selezione quantitativa e qualitativa)
- è in grado di illustrare i prospetti dei fondi (factsheet) e i documenti contenenti le informazioni chiave e di interpretare gli indici ivi riportati

Prodotti strutturati

La candidata / il candidato

- ha una visione d'insieme dei diversi tipi di prodotti strutturati secondo la SSPA (Swiss Structured Products Association)
- conosce i prodotti strutturati con protezione del capitale, per l'ottimizzazione dei rendimenti e di partecipazione, è in grado di illustrarli e di attribuire diagrammi payoff
- è in grado di illustrare le descrizioni dei prodotti (term sheet) e i documenti contenenti le informazioni e di interpretare gli indici ivi riportati
- conosce punti in comune e differenze tra fondi d'investimento e prodotti strutturati

Altri investimenti di capitale a carattere collettivo

La candidata / il candidato

- conosce gli strumenti degli investimenti collettivi con caratteristiche simili ai fondi e i loro vantaggi e svantaggi rispetto ai fondi d'investimento (fondazioni d'investimento, società d'investimento e di partecipazione, certificati indicizzati e strumenti affini, assicurazioni legate a fondi d'investimento)
- conosce le peculiarità delle forme di risparmio incentivate dallo Stato (pilastrini 2 e 3a)

1.3 Consulenza patrimoniale

La candidata / il candidato

- ha nozioni di base su emissione e collocamento di titoli, mercati finanziari e commercio in titoli
- ha nozioni economiche di base su congiuntura, inflazione, tassi d'interesse, valute, economia estera e mondiale e relativi effetti sul patrimonio delle persone private
- conosce il bilancio e il conto economico così come la pianificazione del budget e della liquidità dell'economia domestica privata come base di calcolo per la consulenza finanziaria ed è in grado di applicare questi strumenti

- conosce le particolarità del processo di risparmio (effetto dell'interesse composto, metodo del prezzo medio) e sa calcolare e interpretare i vari elementi di risparmio e disinvestimento nella fase di accumulo o di prelievo (avere iniziale, quota di risparmio/consumo, interessi, durata del risparmio, avere finale)
- conosce ed è in grado di applicare le regole di base e la procedura dell'allocazione patrimoniale
- conosce le correlazioni tra rendimento e rischio; è in grado di calcolare e interpretare il rendimento; è in grado di interpretare la deviazione standard
- conosce possibilità e i limiti della diversificazione
- conosce i punti di forza e i punti deboli (in particolare rendimento e rischi) dei singoli strumenti d'investimento ed è in grado di farli confluire nella consulenza patrimoniale
- conosce i criteri per la determinazione della propensione e della capacità di rischio ed è in grado di applicarli nella consulenza patrimoniale
- è in grado di determinare i profili degli investitori sulla base di un questionario e di applicarli nella consulenza patrimoniale
- è in grado di calcolare e illustrare gli effetti di misure patrimoniali su conto, budget e onere fiscale
- conosce i principi degli investimenti sostenibili e i criteri ESG (Environment, Social and Governance – ambiente, società e gestione aziendale)
- conosce la procedura e i contenuti della verifica dell'appropriatezza e della adeguatezza ai sensi della LSerFi ed è in grado di applicarli nella consulenza patrimoniale
- è in grado di analizzare i portafogli d'investimento e altri inventari patrimoniali, verificarne la conformità con il profilo di rischio e l'adeguatezza e idoneità per un cliente, di ricavarne e di formulare raccomandazioni d'intervento adeguate
- conosce i meccanismi dei crediti lombard, ha una visione d'insieme dei principi della costituzione in pegno di titoli (limiti di anticipo) e conosce gli effetti delle fluttuazioni di prezzo dei titoli
- è in grado di allestire un elenco di provvedimenti per la costituzione e l'investimento di un patrimonio per persone private, di predisporre per la consulenza i risultati e le proposte e di presentare il tutto in modo comprensibile per il cliente

1.4 **Fiscalità**

La candidata / il candidato

- conosce la tassazione del patrimonio e dei ricavi derivanti dal patrimonio, in particolare degli strumenti d'investimento riportati qui di seguito
- conosce ed è in grado di quantificare l'impatto fiscale derivante dall'acquisto, dal possesso e dalla vendita di
 - azioni
 - obbligazioni (interessi pro rata, investimenti a interesse unico e le relative combinazioni)
 - fondi d'investimento (fondi a capitalizzazione, SICAV, fondi immobiliari) ed ETF
 - derivati e prodotti strutturati con protezione del capitale, per l'ottimizzazione dei rendimenti e di partecipazione
- è in grado di calcolare i rendimenti di strumenti d'investimento, nello specifico azioni, obbligazioni e fondi, al lordo e al netto delle imposte
- conosce ed è in grado di calcolare l'impatto fiscale delle soluzioni dei pilastri 2, 3a e 3b
- conosce a grandi linee l'imposta preventiva
- è in grado di illustrare questi temi al cliente in modo comprensivo

1.5 Norme giuridiche per i consulenti finanziari

La candidata / il candidato conosce le disposizioni della legge federale sui servizi finanziari (LSerFi) e le relative disposizioni d'esecuzione come segue:

- conosce e sa applicare le disposizioni sulle conoscenze necessarie e le norme di comportamento per consulenti finanziari (art. 6-20)
- conosce e sa spiegare le disposizioni generali (art. 1-5) e quelle sull'organizzazione e sul registro dei consulenti (art. 21-34)
- conosce a grandi linee le restanti disposizioni della legge sui servizi finanziari
- conosce le principali disposizioni della Legge sugli investimenti collettivi (LICol) che sono fondamentali per le sue attività di consulenza e intermediazione.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

Durante l'esame la candidata / il candidato deve elaborare uno o più quesiti pratici, compiti o casi di studio. Le domande e i casi di studio richiedono nozioni che riguardano più tematiche. Vengono esaminate la comprensione per le correlazioni, le conoscenze di fatti e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari consentiti

Vedi promemoria «Mezzi ausiliari ammessi».

2. Previdenza (assicurazioni di persone e sociali) (esame scritto)

Obiettivi e contenuti dell'esame

2.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato è in grado di

- descrivere il sistema previdenziale svizzero (sistema dei 3 pilastri), spiegare e calcolare i contributi e le prestazioni del 1° e 2° pilastro (AVS/AI/IPG e CP/LAINF) come pure dell'assicurazione d'indennità giornaliera in caso di malattia o infortunio
- illustrare in modo dettagliato le differenze tra il pilastro 3a e 3b (segmento clientela, peculiarità nel corso della durata del contratto, aspetti fiscali, particolarità in caso di prelievo anticipato delle prestazioni / degli importi a cui si ha diritto)
- illustrare e spiegare le differenze e l'estensione della copertura dei prodotti principali dell'assicurazione vita individuale (ad es. assicurazione vita mista, assicurazione vita legata a fondi, assicurazione pensionistica, assicurazioni vita puro rischio, assicurazioni complementari)
- spiegare e interpretare gli aspetti legali dell'assicurazione vita (scelta dei beneficiari, anticipazione, costituzione in pegno ecc.)
- illustrare le basi tecniche dell'assicurazione vita (ad es. premio annuo, premio unico, deposito di premi, riserva matematica, interesse tecnico, valore di riscatto, eccedenze)
- presentare il primato delle prestazioni e dei premi delle casse pensioni
- interpretare un certificato delle prestazioni di una cassa pensioni
- individuare le correlazioni tra stipulazione del contratto e valutazione dei rischi ed elaborare proposte (stima del rischio da parte dell'assicuratore, procedura in caso di aumento del rischio, reticenza ecc.)
- illustrare il trattamento fiscale dell'assicurazione vita e dei suoi prodotti
- individuare e calcolare, per quanto attiene all'assicurazione di persone, il fabbisogno di copertura e lo scoperto in caso di malattia, infortunio e decesso nonché elaborare e presentare una soluzione complessiva in materia di previdenza
- illustrare in modo comprensibile le soluzioni assicurative necessarie in caso di ammortamento diretto e indiretto di un'ipoteca in relazione alla proprietà di abitazione

2.2 Fiscalità

La candidata / il candidato conosce

- la tematica della tassazione separata con metodi speciali
- le possibilità e i limiti di riscatto nella cassa pensione
- le conseguenze fiscali della previdenza del pilastro 3a ed è in grado di gestire e valutare casi particolari
- le conseguenze fiscali di polizze del pilastro 3b con premi correnti in caso di riscatto, vita, decesso e la procedura di notifica
- le conseguenze fiscali di assicurazioni di capitale del pilastro 3b a premio unico
- le conseguenze fiscali di assicurazioni di rischio del pilastro 3b ed è in grado di applicare tali nozioni concretamente in funzione dello stato civile
- le conseguenze fiscali di rendite vitalizie in caso di vita, riscatto o decesso
- ed è in grado di illustrare questi temi al cliente in modo comprensivo

2.3 Consulenza previdenziale

La candidata / il candidato è in grado di

- presentare e applicare le regole di base e la procedura dell'analisi previdenziale
- individuare il fabbisogno di copertura in caso di scoperti e/o possibilità di copertura per persone private in materia di previdenza nonché proporre i provvedimenti necessari
- determinare e illustrare le conseguenze di provvedimenti previdenziali sulla previdenza di rischio del cliente, del suo coniuge/partner, dei suoi discendenti nonché di altre persone che necessitano di previdenza
- calcolare e illustrare gli effetti dei provvedimenti previdenziali su conto, budget e onere fiscale
- allestire un elenco di provvedimenti, predisporre e organizzare in base alla priorità i risultati e le proposte in vista della consulenza e presentare il tutto al cliente in modo comprensibile

2.4 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La/il candidata/o è in grado di integrare e applicare le nozioni di base della consulenza finanziaria come indicato qui di seguito alla cifra 5.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

L'esame consiste nell'elaborare uno o più quesiti, esercitazioni o casi di studio orientati alla pratica. Le domande e i casi di studio vertono su più tematiche. Vengono esaminate la capacità di comprendere le correlazioni, le conoscenze specifiche e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari consentiti

Vedi promemoria «Strumenti ausiliari ammessi».

3. Assicurazione (assicurazioni di cose e patrimoniali) (esame scritto)

include l'economia assicurativa

Obiettivi e contenuti dell'esame

3.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato

- conosce le nozioni di base dell'*economia assicurativa*, in particolare:
 - le caratteristiche e le categorie di assicurazioni; l'organizzazione e i processi operativi di società assicurative; gli elementi di base della gestione dei rischi
 - il finanziamento di assicurazioni, in particolare le diverse procedure e il metodo di calcolo dei premi ed è in grado di spiegare tali concetti
 - il ruolo e la funzione di intermediario assicurativo nonché i vari sistemi di bonifico
 - le norme più importanti dell'imposta preventiva per le assicurazioni e per gli intermediari assicurativi
- dispone di nozioni e capacità applicative nell'ambito delle assicurazioni di cose e di responsabilità civile nonché di altre assicurazioni patrimoniali destinate alle economie domestiche e al commercio («assicurazioni di cose e patrimoniali»), in particolare:
 - conosce le *assicurazioni di cose* più importanti per i suoi clienti,
 - ovvero per persone singole, famiglie e lavoratori indipendenti, in special modo le assicurazioni di economia domestica, oggetti di valore, stabili, costruzione, casco per veicoli a motore e viaggio
 - e per piccole imprese, in particolare le assicurazioni di cose per le attività commerciali, le assicurazioni tecniche e le assicurazioni di trasportoed è in grado di illustrare e spiegare all'interno di tali ambiti scopo e significato delle assicurazioni, l'estensione della copertura, le prestazioni assicurative, il luogo di assicurazione e il valore assicurato
 - conosce le *assicurazioni patrimoniali* più importanti per i suoi clienti,
 - ovvero per persone singole, famiglie e lavoratori indipendenti, in special modo l'assicurazione di responsabilità civile (per privati, stabili e veicoli a motore) e l'assicurazione di protezione giuridica
 - e per piccole imprese, in particolare le assicurazioni di responsabilità civile per imprese, le assicurazioni di responsabilità civile professionale, le assicurazioni contro l'interruzione d'esercizio e le assicurazioni di protezione giuridica delle impreseed è in grado di illustrare e spiegare all'interno di tali ambiti scopo e significato delle assicurazioni, le basi legali, l'estensione della copertura, le prestazioni assicurative, il luogo di assicurazione e il valore assicurato

3.2 Consulenza assicurativa

La candidata / il candidato è in grado di

- presentare e applicare le regole di base e la procedura dell'analisi assicurativa
- individuare il fabbisogno di copertura in seguito a lacune di copertura e/o possibilità di copertura per persone private e piccole imprese in ambito assicurativo nonché proporre i provvedimenti necessari
- individuare e illustrare gli effetti di provvedimenti assicurativi sulla situazione di rischio
- individuare e illustrare gli effetti di provvedimenti assicurativi su conto e budget



- allestire un elenco di provvedimenti e predisporre i risultati e le proposte per la consulenza e presentare il tutto al cliente in modo comprensibile

3.3 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La/il candidata/o è in grado di incorporare e applicare le conoscenze di base della consulenza finanziaria descritte al punto 6.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

Durante l'esame la candidata / il candidato deve elaborare uno o più quesiti, compiti o casi di studio. Le domande e i casi di studio richiedono nozioni che riguardano più tematiche. Vengono esaminate la comprensione per le correlazioni, le conoscenze di fatti e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari consentiti

Vedi promemoria «Mezzi ausiliari ammessi».

4. Immobili (esame scritto)

con particolare attenzione all'immobile a uso proprio (proprietà di abitazione) e al suo finanziamento

Obiettivi e contenuti dell'esame

4.1 Nozioni tecniche

La candidata / il candidato conosce

- le caratteristiche del mercato immobiliare svizzero
- i principi e i metodi di valutazione degli immobili
- le peculiarità della compravendita di immobili
- i principi e i metodi di finanziamento di immobili (sostenibilità, deposito in pegno, garanzia ipotecaria ecc.)
- i principali prodotti finanziari (modelli di credito di costruzione, modelli ipotecari) e le possibilità di ammortamento (diretto/indiretto)
- la procedura di un'operazione di finanziamento
- i punti principali del diritto di locazione
- le modalità per confrontare varie offerte di finanziamento e fornire al cliente la consulenza del caso
- le regole di base dell'esame di solvibilità e delle garanzie ed è in grado di applicarle
- il metodo di valutazione di immobili ed è in grado di interpretarlo e di individuare eventuali valutazioni errate
- gli ostacoli che potrebbero intralciare l'acquisto da parte del cliente di immobili (mancato pagamento dell'imposta sugli utili da sostanza immobiliare da parte del venditore, ipoteca legale degli artigiani, crediti di costruzione muniti di copertura insufficiente ecc.) ed è in grado di proporre adeguate misure di tutela

4.2 Fiscalità

La candidata / il candidato conosce

- le conseguenze fiscali dell'acquisto, del possesso e della cessione di un immobile (ad es. valore locativo, possibilità di deduzione in sede di imposta sul reddito, imposte sulla sostanza)
- le differenze e i problemi nel delimitare gli investimenti di mantenimento e quelli che incrementano il valore dell'immobile
- le possibilità di attingere ai mezzi della previdenza vincolata in virtù della promozione della proprietà di abitazioni e le relative conseguenze fiscali (pilastro 2 e 3a) ed è in grado di offrire al cliente la consulenza necessaria
- vantaggi e svantaggi fiscali dell'ammortamento diretto e indiretto di ipoteche ed è in grado di far leva su tali nozioni nella pratica
- il contesto attuale del dibattito politico e le tendenze del settore immobiliare ed è in grado di informare il cliente a tal proposito
- egli è altresì in grado di illustrare questi temi al cliente in modo comprensivo

4.3 Consulenza finanziaria

La candidata / il candidato conosce

- le regole di base e la procedura dell'analisi finanziaria (analisi di sostenibilità) ed è in grado di applicarle
- il metodo dell'analisi di sostenibilità ed è in grado di applicarlo
- il metodo di calcolo degli effetti di misure di finanziamento su conto, budget e onere fiscale di un'economia domestica privata ed è in grado di illustrarlo
- ed è altresì in grado di allestire un elenco di provvedimenti, predisporre e organizzare in base alla priorità i risultati e le proposte in vista della consulenza e presentare il tutto al cliente in modo comprensibile

4.4 Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

La/il candidata/o è in grado di incorporare e applicare le conoscenze di base della consulenza finanziaria descritte al punto 6.

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge per iscritto e dura 90 minuti.

Durante l'esame la candidata / il candidato deve elaborare uno o più quesiti, compiti o casi di studio. Le domande e i casi di studio richiedono nozioni che riguardano più tematiche. Vengono esaminate la comprensione per le correlazioni, le conoscenze di fatti e la capacità di applicare tali nozioni nella pratica.

Strumenti ausiliari consentiti

Vedi promemoria «Mezzi ausiliari ammessi».

5. Consulenza finanziaria (esame orale)

Obiettivi e contenuti dell'esame

La candidata / il candidato

- dispone delle nozioni e capacità tecniche definite per i moduli scritti ed è in grado di applicarle nella consulenza personale offerta al cliente
- è in grado di offrire una consulenza mirata: dalla presentazione iniziale all'analisi della situazione e al suggerimento di vari provvedimenti, fino alla conclusione contrattuale
- è in grado di applicare processi di consulenza e di analisi strutturati
- conosce le regole e tecniche di base della comunicazione (ad es. tecnica di formulazione delle domande) ed è in grado di applicarle in modo consono alla situazione e al pubblico target
- è in grado di comunicare in modo orientato al cliente e di illustrare correlazioni, problemi e soluzioni con competenza e in modo comprensibile per il cliente
- conosce e sa applicare gli argomenti e le tecniche di consulenza e di vendita specifici per il tema affrontato
- sa mettere a frutto la comunicazione nella consulenza e nell'assistenza individuale e personale offerta ai clienti esistenti

Procedura e durata dell'esame

L'esame si svolge oralmente e dura 30 minuti.

Prima della prova la candidata / il candidato si prepara al colloquio d'esame per un periodo stabilito dalla direzione d'esame (di regola dai 30 ai 45 minuti) in un locale chiuso. La candidata / il candidato riceve a tal fine un caso di studio scritto per l'elaborazione e la preparazione di una breve presentazione dinanzi a una commissione di periti; il materiale (lucidi ecc.) si trova nel locale preposto alla preparazione.

L'esame prevede una breve presentazione del caso di studio da parte della candidata / del candidato dinanzi alla commissione di periti e un colloquio d'esame successivo con i periti. Vengono valutate la competenza tecnica, la competenza sociale e la competenza metodologica.

Il colloquio d'esame è condotto da un perito, mentre 1-2 altri periti sono incaricati di prendere note sul colloquio d'esame. La valutazione è attribuita dai periti di comune accordo.

Il colloquio d'esame simula un colloquio di consulenza con il cliente, in cui l'esperto che lo conduce assume il ruolo del cliente.

Strumenti ausiliari consentiti

Vedi promemoria «Mezzi ausiliari ammessi».

6. Nozioni di base sulla consulenza finanziaria

L'esame delle nozioni di base sulla consulenza finanziaria non avviene separatamente, bensì è integrato negli esami scritti e orali descritti precedentemente. La candidata / il candidato deve saper applicare e far confluire tali nozioni di base nella soluzione dei compiti e dei problemi della consulenza finanziaria.

Rientrano nelle nozioni di base in particolare le seguenti conoscenze:

6.1 Fiscalità

La candidata / il candidato conosce

- il sistema fiscale svizzero
- le conseguenze fiscali dello stato civile ed è in grado di spiegarle
- i punti di aggancio in chiave fiscale ed è in grado di metterli in atto concretamente, in special modo in funzione della tassazione del reddito e della sostanza
- il modo per individuare e intercettare dati determinanti indicati nella dichiarazione d'imposta per persone fisiche e di valutarli e attuarli concretamente nella consulenza
- le modalità di calcolo delle imposte e dell'aliquota fiscale marginale ed è in grado di illustrare e applicare tali nozioni concretamente

La fiscalità viene esaminata solo nei moduli 2-5 sopra citati.

6.2 Diritto I: argomenti giuridici per i clienti finanziari

La candidata / il candidato conosce

- i vari stati civili secondo il diritto svizzero e gli effetti degli stessi in termini di diritto patrimoniale, successorio, fiscale e previdenziale
- conosce il significato di "capacità di agire" secondo il CCS
- a grandi linee le conseguenze legali dei principali eventi della vita come maternità, disoccupazione, pensionamento o incapacità di discernimento
- il significato di documenti e termini importanti in materia di diritto previdenziale, in particolare il testamento biologico, la procura generale, il mandato precauzionale e l'APMA (autorità di protezione dei minori e degli adulti)
- le basi e i temi legali più importanti per la consulenza fornita alle economie domestiche private, in particolare in ambito di regime dei beni e di diritto successorio
- a grandi linee i seguenti temi:
 - regimi dei beni
 - convenzione matrimoniale (forma e contenuto)
 - liquidazione del regime dei beni
 - significato del regime dei beni fra coniugi in chiave di diritto successorio
 - ordine legale di successione (persone con diritto di successione e frazioni)
 - quote legittime e quote libere
 - disposizioni a causa di morte (in particolare il testamento olografo e il contratto successorio)
- è in grado di presentare al cliente semplici pianificazioni successorie

Il diritto I viene esaminato solo nei moduli 2-5 sopra citati.

6.3 Diritto II: argomenti giuridici per i clienti finanziari

(a) Argomenti di diritto generale

La candidata / il candidato conosce

- le condizioni quadro giuridiche dell'attività del consulente finanziario (classificazione contrattuale, protezione dei dati e responsabilità)
- le norme del diritto delle obbligazioni determinanti per la sua attività e il loro significato
 - contratto, nascita di un contratto
 - atti illeciti (art. 41 CO)
 - indebito arricchimento (art. 62 CO; principi di base)
 - basi per condizioni generali
- le norme più importanti relative alla responsabilità per l'attività di consulenza e il loro significato
 - responsabilità contrattuale (mandato/contratto d'appalto), atti illeciti; responsabilità di fiducia; delimitazioni
 - basi del diritto di mandato
 - in particolare diritti e obblighi del consulente (persona incaricata)
 - vincolo alle direttive, esecuzione personale del mandato, obbligo di diligenza, obbligo di fedeltà, rendicontazione, trasferimento di diritti acquisiti
 - in particolare obblighi d'informazione (obbligo d'informazione, di consulenza, di avvertimento, richiesta d'informazioni)

Gli argomenti di diritto generale sono esaminati solo nei moduli 2-5 sopra citati.

(b) Argomenti relativi la Legge antiriciclaggio (LRD)

La candidata / il candidato conosce

- le norme legali più importanti della lotta al riciclaggio di denaro e il loro significato nell'ambito della sua attività di consulenza e mediazione (in particolare legge sul riciclaggio di denaro / CDB / art. 305^{bis} e 305^{ter} CP)

Gli argomenti relativi la legge antiriciclaggio (LRD) sono esaminati solo nei moduli 2-5 sopra citati.

(c) Argomenti giuridici in ambito investimenti

La candidata / il candidato conosce

- conosce le principali disposizioni della LICol (Legge sugli investimenti collettivi) e della LSerFi (Legge sui servizi finanziari) che sono fondamentali per la sua attività di consulenza e intermediazione.

Gli argomenti giuridici in ambito degli investimenti sono esaminati nei moduli 1-5 sopra citati.

(d) Diritto in materia previdenziale e assicurativa

La candidata / il candidato conosce

- le norme giuridiche nei settori della LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori), della LCA (Legge sul contratto d'assicurazione) e Legge federale sul disciplinamento dell'attività degli intermediari assicurativi che sono fondamentali per la sua attività di consulenza e di intermediazione.



Gli argomenti giuridici in ambito di diritto previdenziale e assicurativo vengono esaminati solo nei moduli 2-5 sopra citati.